



ATTIVITÀ ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1216/1/X/LEG-04

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Consigliere Luigi Cirillo

Prot. N. 91 del 13 dicembre 2018

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

All'Assessore alle Attività  
Produttive

-Loro sedi-

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: proposta realizzazione tempio di cremazione nel cimitero consortile tra i Comuni di Cercola, Massa di Somma e San Sebastiano al Vesuvio.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) la legge 30 marzo 2001, n. 130 recante "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri" definisce all'articolo 6 le funzioni regionali e comunali in materia di cremazione;
- b) in particolare, si prevede, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, l'elaborazione di piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per regione e la gestione dei crematori in capo ai Comuni, che la esercitano attraverso una delle forme previste dall'articolo 113 del TUEL;
- c) l'articolo 6 della legge regionale 9 ottobre 2006, n. 20 "Regolamentazione per la cremazione dei defunti e di loro resti, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione" dispone che la realizzazione di nuovi crematori avviene in coerenza con quanto previsto dalla pianificazione e programmazione regionale territoriale e subordina la realizzazione dei crematori, da parte dei comuni, singoli o associati, all'autorizzazione regionale;

#### considerato che:



**Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Consigliere Luigi Cirillo**

- a) i Comuni di Cercola, San Sebastiano al Vesuvio e Massa di Somma hanno costituito un Consorzio Cimiteriale con lo scopo gestire in forma associativa ed in modo coordinato il servizio cimiteriale, già gestito in forma consortile tra gli stessi Comuni, per ottenere un significativo risparmio della relativa spesa a beneficio dei Comuni stessi;
- b) con deliberazione del consiglio di amministrazione del Consorzio del 18 luglio 2018, era dichiarata di pubblico interesse la proposta della società edile Vispin s.r.l. per la realizzazione in concessione, mediante l'istituto di Project financing, di un tempio crematorio all'interno del cimitero consortile;
- d) in particolare, la proposta della società Edile Vispin s.r.l. prevede la costruzione, in concessione per 30 anni, di un forno crematorio all'interno del cimitero consortile con n. 6 linee, con un impegno di spesa, secondo gli elaborati presentati, pari a € 6.211.798,85;

**atteso che:**

- a) la struttura che si intende realizzare potrebbe evadere un numero di richieste potenzialmente in grado di soddisfare l'intero territorio regionale campano;
- b) invero, l'area sulla quale dovrebbe realizzarsi l'opera interessa un bacino di utenza pari a circa 32.000 abitanti: secondo gli attuali indici Istat, per la Regione Campania potrebbe registrarsi una media di morti pari a 9 ogni mille abitanti, per un totale stimato di circa 270 ogni anno, di cui solo una piccola parte sarebbe oggetto di cremazione;
- c) si tratta, inoltre, di una proposta che rischia di causare un grave danno ambientale a tutta la comunità stanziata nell'area in cui l'opera dovrebbe essere realizzata, con grave pregiudizio ai danni della salute pubblica;
- d) il principale impatto ambientale di questi impianti riguarda l'aria, poiché durante la cremazione nei forni si ha produzione di inquinanti atmosferici, in particolare: polvere, monossido di carbonio, ossidi di azoto e zolfo, composti organici volatili, composti inorganici del cloro e del fluoro e metalli pesanti. Possono aggiungersi, inoltre, emissioni di mercurio (dall'amalgama presente nelle otturazioni dentarie), zinco (specialmente nel caso delle cremazione di tombe estumulato), diossine-furani e IPA;
- e) la struttura di cui sopra dovrebbe essere realizzata, tra l'altro, all'interno dell'area dove ha sede il Parco Nazionale del Vesuvio e precisamente nel Comune di Massa di Somma, a circa 500 mt, in linea d'aria, dall'Ospedale Apicella e a 2 km dall'ospedale del Mare, con evidente grave nocimento a tutta la popolazione coinvolta;

**atteso, altresì, che a oggi non sono ancora stati approvati piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori.**



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Consigliere Luigi Cirillo

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se la proposta di realizzazione di un tempio crematorio all'interno del cimitero consortile è stata autorizzata dalla Regione, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 20/06 e, in caso positivo, le ragioni sottese alla decisione;
2. nel caso in cui il procedimento autorizzatorio per la realizzazione dell'opera sia in itinere, se sta adeguatamente valutando gli elementi esposti, quali l'impatto ambientale della struttura, nonché i dati relativi alla popolazione residente e all'indice di mortalità;
3. quali sono le tempistiche previste per la predisposizione del piano regionale di coordinamento per la realizzazione dei crematori.

Cirillo